Pubblicata sul sito istituzionale il
28/11/2017, Reg. N° 1153

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

*****

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **70** del Reg. del 20/11/2017	**OGGETTO:**	Verbale stenotipografico della seduta del Consiglio Comunale del 20 Novembre 2017.

L'anno 2017 il giorno 20 del mese di NOVEMBRE alle ore 09:47 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1ª° convocazione ed in seduta Ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ROSATO Antonio		
CASILLI Daniele		
CUPPONE Sonia		
D'AMONE Margherita		
GALIZIA Paola		
GRASSO Silvia		
IANNE Gaetano		
LEUZZI Cosimo		
LIGORI Marco		
MANNO GianpieroROSATO Amedeo		
ROSATO Amedeo		
RUGGERI Alessandro		
VERDESCA Iolanda		

PRESENTI N. - ASSENTI N. -

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il Daniele CASILLI nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Annamaria POSO. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. **Il Capo Settore** F.to Avv. Maria Loredana MELE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. **Il Responsabile del Servizio Finanziario** F.to COSIMO PERRONE

INIZIO SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 09:47

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Do intanto il benvenuto agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1º livello e al corpo degli insegnanti. Mi scuso intanto per non aver garantito a tutti la seduta ma purtroppo lo spazio è risicato e anche, diciamo, come suppellettili non siamo messi tanto bene. E niente allora tanto vedremo un attimino di accelerare nei tempi per prestare un attimino più di attenzione nella delibera che riguarda i nostri ragazzi. Do anche il buongiorno e il benvenuto ai consiglieri presenti, al Sindaco e a tutta la Giunta. Allora iniziamo con il primo… Sì, il Segretario adesso provvederà all'appello.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

PRESIDENTE

La seduta è valida. Posso ufficialmente dare l'apertura della seduta.

PRIMO PUNTO ALL'O.d.G.:

"*Lettura ed approvazione verbali seduta precedente*"

PRESIDENTE

Riguardo ci sono interventi? Quindi possiamo dare per letti ed approvarli.

[Si procede a votazione]

SECONDO PUNTO ALL'O.d.G.:

"Comunicazioni del Sindaco"

PRESIDENTE

Questo è pervenuto nell'ufficio di Presidente un Ordine del Giorno aggiuntivo. Sono le Comunicazioni del Sindaco. Non andremo a votazione in quanto, secondo l'articolo 54 del Regolamento, le comunicazioni del Sindaco e vengono prima insomma degli altri punti quindi va de plano insomma rispetto agli altri. Quindi parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. È veramente un piacere vedere così il nostro futuro salicese in quest'aula. Oggi oltretutto è una giornata particolare, il 20 novembre si celebra in tutto il mondo la giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La data ricorda l'approvazione della convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989. Fu costruita armonizzando differenti esperienze culturali e giuridiche. La convenzione enuncia per la prima volta in forma coerente i diritti fondamentali che devono essere riconosciuti e garantiti a tutti i bambini e a tutte le bambine del mondo. Il documento resta un riferimento costante anche nel mondo della scuola per riflettere e ricordare i diritti fondamentali dei bambini e dei ragazzi, che sono quelli della cultura e dell'uguaglianza. In particolare credo che la scuola deve riguadagnare un ruolo di collaboratrice efficace con le famiglie in un clima che deve essere di reciproca fiducia per lo sviluppo sereno e armonioso degli alunni, riflettendo su temi come questo, come il diritto alla famiglia, all'educazione, all'istruzione e all'uguaglianza da una prospettiva più vicina al linguaggio e alla fantasia dei bambini. Le Nazioni Unite hanno affidato all'UNICEF il compito di garantire e promuovere l'effettiva applicazione della convenzione ONU sui diritti dell'infanzia nei 196 stati che l'hanno ratificato. Secondo l'organizzazione, nonostante gli enormi progressi fatti dall'approvazione della convenzione del 1989, i diritti di bambini vengono ancora oggi quotidianamente violati. Io credo che proteggere i diritti dei minori è un urgenza quotidiana. Anche noi come Amministrazione dobbiamo fare la nostra parte investendo di più non solo in termini economici ma soprattutto come presenza costante e punto di riferimento certo per i bambini. Loro sono e saranno i nostri cittadini privilegiati perché l'attenzione verso di loro è il misuratore della qualità di vita che stiamo costruendo per tutti. Affronteremo poi subito dopo con il Terzo Punto all'Ordine del Giorno la questione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze naturalmente. Noi abbiamo voluto, era nel nostro programma, abbiamo voluto con forza che fosse ripristinato il Consiglio Comunale

dei Ragazzi e delle Ragazze perché riteniamo che sia fondamentale coinvolgere tutti in questo progetto che è il nostro progetto di totale apertura a una nuova società. Io mi riservo di intervenire su quel Punto per poi, così, specificare meglio quello che abbiamo intenzione di fare e il perché di ciò. Altro, così, altra questione è pervenuta da parte del Consigliere Ianne. Una nota rivolta a me per quanto riguarda la questione del fenomeno che io ho e noi riteniamo, a volte, incivile e privo di responsabilità da parte dei cittadini per quanto riguarda le discariche che sistematicamente, giornalmente, voglio dire, vengono denunciate alle periferie del Paese in tutti i posti. La sensibilità del Consigliere Ianne verso questa tematica è una sensibilità importante, è una sensibilità che noi accogliamo con favore. Il Consigliere Ianne ci chiedeva la convocazione urgente di un Consiglio monotematico o in alternativa adeguate soluzioni che l'Amministrazione vorrà considerare. Io la ringrazio Consigliere per questa nota. Noi ci siamo già mossi e abbiamo già stabilito che il 30 novembre, presso il centro polifunzionale, ci sarà una assemblea aperta a tutti cittadini con la rappresentanza di MONTECO, l'Assessore all'ambiente Mimino Leuzzi e tutta l'Amministrazione per avere un contraddittorio con i cittadini per capire ancora oggi cosa non funziona e cosa funziona rispetto alla raccolta differenziata. Vogliamo capire le criticità che esistono ancora tutt'oggi e sappiamo che esistono. E poi è in fase, così, strutturale una nuova ordinanza che gli uffici e il Segretario, la dottoressa Poso, stanno mettendo su carta. Sarà un'ordinanza, caro Consigliere, dura, cioè nel senso che noi vogliamo che il rispetto dell'ambiente, il decoro del Paese siano un punto imprescindibile per tutti noi. A volte si misura anche da queste cose, credo, la qualità della vita di un paese. Ci saranno sanzioni elevate, faremo dei manifesti, così, per propagandare, voglio dire, informare la cittadinanza su quello che stiamo per fare. Quindi il 30 novembre a noi farebbe tantissimo piacere se lei facesse parte, voglio dire, di quell'assemblea per dare il suo contributo come sempre ha fatto naturalmente, bisogna dare atto. Prima di concludere, tra le comunicazioni, oggi, per la prima volta in Consiglio, abbiamo la presenza del nuovo Segretario, la dottoressa Poso. Voglio precisare che tutto questo non è stato… questa decisione di cambiare il segretario non è stata presa perché il precedente non avesse professionalità o che fosse venuto meno quel rapporto di fiducia tra l'Amministrazione attuale e il vecchio segretario. Noi abbiamo ritenuto opportuno procedere a questo passaggio perché riteniamo che questa Amministrazione abbia bisogno di una incisività diverse e diretta nell'attuazione dei programmi. Io credo che anche il fatto di avere un nuovo segretario, un segretario che ho apprezzato sin dai primi giorni, sarà sicuramente uno stimolo per tutto il Paese, non solo per l'Amministrazione. Io ringrazio anche i dipendenti e i responsabili del settore per come, in questi giorni, si sono posti favorevolmente nei confronti della dottoressa Poso. Dottoressa, noi siamo certi che insieme a lei costruiremo un modello amministrativo all'avanguardia. Lei sa benissimo, su di lei io ripongo tantissima fiducia. Insieme credo che

studieremo un nuovo organigramma strutturale e organizzativo dell'Ente che possa rendere questa macchina amministrativa più aderente alle esigenze del territorio e alle esigenze dell'Amministrazione. Io a lei, dottoressa, auguro un buon lavoro e una permanenza duratura nella nostra comunità. Noi come Amministrazione abbiamo pensato anche di farle, spero, una gradita sorpresa, un piccolo pensierino consegnandole una targa in questa sede. Non è niente di particolare, è una semplice targa perché purtroppo in questa sede comunale vengono a mancare anche le cose minime e basilari. È una targa solo per… da poter mettere, affiggere vicino al suo ufficio con scritto solo il suo nome. Spero che per lei sia una gradita sorpresa. Io con le comunicazioni ho finito. Ringrazio tutti.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

TERZO PUNTO ALL'O.d.G.:

"*Interpellanza presentata dal Consigliere Gaetano Ianne in data 10.10.2017, prot. n. 10740/2017, avente ad oggetto: "interpellanza a risposta scritta""*

PRESIDENTE

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE IANNE

Buongiorno a tutti, ai ragazzi soprattutto che presenziano questa sede, così vi accorgerete che cosa combiniamo qua, sempre di buono. Un saluto particolare anche al nuovo Segretario Comunale che è la persona della dottoressa Poso. Noi, ha detto il Sindaco, tutto il Consiglio Comunale ripone la massima fiducia e le auguriamo un buon lavoro. Per quanto riguarda la mia interpellanza non a caso, perché le interpellanze, caro Avvocato, caro Consigliere, vengono non da farneticazioni personali ma bensì da richieste che vengono fatte al Consigliere o l'Assessore o il Sindaco o a chi per lui, dai cittadini. Quindi grazie, mi ritengo soddisfatto e questa soddisfazione sarà esternata soprattutto a quei cittadini che mi chiedevano notizie per quanto riguarda la mia richiesta. Io ho voluto ricordare anche al Sindaco che qualche mese fa ho fatto una richiesta per quanto riguarda l'attuazione della legge sul cane di quartiere che ritengo sia molto importante. È una legge nazionale e regionale e, come avete fatto in questo caso a rispondermi con una solerzia buona, complimenti anche la macchina amministrativa dei colleghi dipendenti, ritengo che altrettanto debba fare il Sindaco a rispondermi per quanto riguarda quella lettera sul fare, se è bene o meno attuare quella legge del cane di quartiere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ianne. Parola al Sindaco.

SINDACO

Consigliere Ianne, noi abbiamo allegato la risposta riguardo a un'interpellanza da lei presentata, quindi credo che l'ha già letta quindi può ritenersi già esprimersi su ciò, sulla risposta che abbiamo dato. Per quanto riguarda gli altri quesiti che lei ha posto e cioè il cane di quartiere ed altre questioni che riguardano anche, voglio dire, la dignità dei cani e degli animali in genere, noi siamo in fase, così, di mettere su un progetto che riguarda non solo il cane di quartiere ma anche il canile e da poco, come le ho già precedentemente detto, è uscita una misura, un bando per quanto riguarda anche ampliamento e riqualificazioni dei canili esistenti. Lei sa benissimo che noi abbiamo aderito, messo a disposizione con l'Unione dei Comuni il nostro canile quindi, da qualche giorno, il nostro è un canile intercomunale quindi questa programmazione…

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ianne]

SINDACO

Sì, e questa, voglio dire, eventuale partecipazione al bando vogliamo farla insieme all'Unione dei Comuni perché ormai è parte integrante della gestione del canile stesso. Quindi io le assicuro in modo, così, tranquillo e sereno che saremo certamente attenti alle esigenze dei nostri amici animali. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Consigliere Ianne è soddisfatto della replica? Possiamo…

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ianne]

QUARTO PUNTO ALL'O.d.G.:

"*Costituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze del Comune di Salice Salentino. Approvazione del Regolamento per il funzionamento del 'C.C.R. e R.'*"

PRESIDENTE

La delibera viene presentata e illustrata dal capogruppo, il Consigliere Ligori. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE LIGORI

Buongiorno. Buongiorno ai nostri bambini, buongiorno alle maestre. Anch'io mi associo, faccio un in bocca al lupo al nostro Segretario Comunale. I bambini di 5ª, in questi ultimi giorni, in queste ultime settimane, sicuramente, credo, stiano parlando della Costituzione, stiano studiando la Costituzione della Repubblica che è una, diciamo, delle leggi fondamentali del nostro Stato, anzi è la legge fondamentale del nostro Stato ed è bellissima perché, come sicuramente le maestre vi hanno raccontato, è stata costruita con la voglia di libertà dei nostri padri che si chiamano appunto padri costituenti perché furono quelli che l'hanno, diciamo, l'hanno ideata, ed è stata costruita per la voglia di libertà che loro hanno, diciamo, hanno voluto infondere in quelle norme della nostra Costituzione. Oggi noi parliamo della Costituzione dei Bambini che è il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze che può essere considerato come una piccola Costituzione, no? Quella che, diciamo, regolamenta il funzionamento di alcune, diciamo, funzioni che i bambini possono avere all'interno del Consiglio Comunale dei grandi. Diciamo si inizia a capire e a parlare il linguaggio dei grandi con le parole dei bambini. Io, diciamo, devo a questo punto anche ringraziare le docenti per averla, diciamo… essere state uno stimolo affinché questo Consiglio Comunale dei Ragazzi possa essere, diciamo… si possa riprendere perché, per un certo periodo, è stato, diciamo, lasciato un po' abbandonato. E a questo punto anche devo ringraziare le docenti per il loro lavoro che fanno quotidianamente, spesso, diciamo, un lavoro in silenzio, in sordina e in questo periodo fare docenti è veramente inspiegabile se non perché mossi dalla buona volontà e dello spirito di servizio perché altrimenti non avrebbe, non ci sarebbe altra spiegazione. Quindi appunto, su invito e stimolo delle docenti, abbiamo messo mano a questo Consiglio Comunale. Devo dire che il lavoro grosso lo hanno fatto loro fondamentalmente. Vedo qui la signora Mariapia Ianne che è stata una di quelle che insomma ha riformulato e rimodulato il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Noi riteniamo che le istituzioni debbano essere fruibili, alla portata di tutti, aperte alla cittadinanza affinché possono essere usati nei limiti, diciamo, che consentiti. E quindi sebbene non sia stato usato questo Consiglio Comunale, noi abbiamo voluto con forza prendere, diciamo, lo sprono che ci è stato dato dalle insegnati per poter riformularlo. Il Consiglio Comunale, diciamo, è rivolto, come dice

l'articolo 1, alla formazione del giovane cittadino al fine di favorire un'idonea crescita socioculturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità. E questo, diciamo, è il punto fondamentale per cui il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze nasce fondamentalmente. Abbiamo riformulato il Consiglio Comunale anche sulla base, diciamo, delle nuove esigenze. Abbiamo riformulato il numero, quindi adesso sarà composto da 13 componenti, non più come era un tempo, perché 13 componenti sono, diciamo, i componenti del Consiglio Comunale degli adulti. All'articolo 9 abbiamo, diciamo, stabilito tempi e modalità di elezioni e a questo punto devo solo fare un piccolo appunto al comma 6 perché noi abbiamo scritto "Le elezioni si svolgeranno"… dell'articolo 9, "Le elezioni si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico, ore 9:00-12:00, entro e non oltre il venerdì" e non il sabato come avevamo scritto perché, come sappiamo, il sabato non si svolgono più le attività didattiche. Invece all'articolo 11 abbiamo, diciamo, stabilito il modo con cui dovrà essere indicato il Sindaco all'interno del Consiglio Comunale una volta che i 13 componenti saranno eletti e poi abbiamo anche riformulato i Vigili Urbani dei Ragazzi e delle Ragazze, non più, diciamo, 9, se non sbaglio, nello scorso Regolamento ma 4 vigili: 2 per la classe 4ª di Via Valente e 2 per le classi, diciamo, di Via Roselli. E all'interno di questi 4 verranno, diciamo, verrà scelto il comandante dei Vigili Urbani. Ovviamente noi non ci sottrarremo alle richieste che verranno fatte anche in relazione al contributo che noi potremmo dare ai nostri ragazzi e alle nostre ragazze. Diciamo, in linea di massima, il regolamento è stato semplificato fondamentalmente, questo è stato uno dei punti di riferimento, la semplificazione anche perché il regolamento deve essere compreso anche dai bambini che sono, diciamo, gli attori principali di questo Regolamento. Quindi, diciamo, noi ci auguriamo che venga, diciamo, condiviso da tutto il Consiglio Comunale e basta. Va bene, bambini? Okay, okay.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ligori. Ci sono interventi a tal proposito? Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Buongiorno a tutti. Prima di tutto il mio in bocca al lupo e vorrei augurare buon lavoro al nuovo Segretario, siamo sicuri che la scelta dell'attuale Amministrazione sia stata ponderata e molto ragionata, quindi avrà modo di dimostrare le sue abilità e la sua preparazione. Noi ne abbiamo davvero bisogno perché gestire attualmente i paesi e le amministrazioni piccole diventa davvero una forma di eroismo che ogni giorno bisogna affrontare e bisogna, in qualche modo, combattere contro una burocrazia soffocante che lega molte volte le mani ai politici. Quindi il ruolo del Segretario, ragazzi, è molto importante perché il politico, come dicevo altre volte, vuole fare vuole fare vuole

fare però molte volte, quando vuole fare qualcosa, si deve interfacciare con il Segretario, che dice il Segretario "Sì, questo lo possiamo fare, questo non lo possiamo fare", è un po' da sentinella fa, perché il politico, molte volte esuberante, vuole fare, vuole strafare ed è compito del Segretario quello di ridimensionarlo finché le norme e le leggi vengano attuate. Beh, questa è una giornata particolarissima e condivido moltissimo la scelta della dell'attuale Amministrazione di far combaciare una giornata così importante, quella del 20 novembre, alla delibera di Consiglio per quanto riguarda l'istituzione del C.C.R. Nei passati anni mi sono recato personalmente presso le scuole, le vostre scuole, insieme a Margherita D'Amone, non so se vi ricordate, per rendere onore a questa giornata. A noi oggi sembra tutto scontato, vero? Ci alziamo la mattina, laviamo i denti, facciamo i capricci, abbiamo il cellulare, andiamo a scuola, sembra tutto scontato, tutto che ci deve essere riconosciuto. E invece non è così, molte volte i diritti, i diritti di cui usufruiamo e di cui godiamo sono il risultato di lotte, di lotte molto cruente e molto sanguinose fatte anche da molti bambini della vostra età. Io, in altre occasioni, ho fatto presente e ho ricordato Malala, sapete chi è Malala? Sapete, vero? È una bambina, una bambina pakistana che è stata… hanno organizzato un attentato sparando, se non sbaglio, anche alla testa con dei colpi di pistola, perché? Perché Malala era una ragazzina che…

[Intervento dei ragazzi]

CONSIGLIERE RUGGERI

E c'aveva un blog, come Facebook, scriveva quello che pensava. I talebani non vedevano di buon conto questa cosa e hanno cercato di ucciderla. Per questo Malala ha ottenuto il Premio Nobel perché, grazie a un miracolo, è sopravvissuta, quindi il segno della sopravvivenza molte volte va al di sopra delle ingiustizie. E adesso svolge una funzione essenziale per la tutela dei vostri diritti. Ripeto, oggi noi siamo qui, viviamo in un Paese in cui tutto è calmo, tutto è tranquillo, ma non è dappertutto così, non è dappertutto così. Quindi, grazie al sacrificio di alcuni bambini, oggi voi potete stare bene, potete andare a scuola, potete andare a giocare, potete fare quello che ritenete giusto con la sorveglianza dei genitori che, molte volte, naturalmente li facciamo arrabbiare perché siamo un po' capricciosi, siamo diventati un po' capricciosi, vero? Sì, un po' sì. Quindi la Convenzione dei Diritti dell'Infanzia ha circa trent'anni, ne parlavo prima con i ragazzi, prima dell'arrivo nell'aula dell'assemblea completa. Quindi da trent'anni ci sono questi diritti che, in qualche modo, guidano, guidano anche il comportamento degli adulti perché dietro queste violente ci sono sempre gli adulti che, assetati di soldi, per soldi, per potere, per qualsiasi altra forma di negatività, se la prendono con i bambini. Quindi oggi voi dovete gridare, gridare a squarciagola quelli che sono i vostri diritti, nessuno ve li deve toccare, nessuno vi deve ledere questi diritti. E

proprio questi vostri diritti non è che devono essere passivi, cioè io, come dicevo prima, vi alzate, fate quello che volete perché vi sono stati concessi, no. Questo richiede un particolare impegno anche da parte vostra e arrivo al punto: quest'impegno deve essere, non solo da parte degli adulti, ma anche da parte vostra che, contribuendo a sorvegliare i grandi affinché facciano bene il loro lavoro. Ecco perché il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Noi lo abbiamo istituito per due anni grazie all'ausilio del professore Scardia. Poi per carenza di personale, proprio perché non c'erano insegnanti, come questa volta invece sto vedendo che invece probabilmente, se ne sacrificheranno altre, perché questa non è una cosa che viene così, dietro c'è tutto uno studio, tutto lavoro perché le cose tanto per farle non vanno fatte. Quindi le insegnanti si sovraccaricano ulteriore lavoro, ulteriore impegno per cercare di formarvi, per cercare di farvi capire quelli che sono i diritti e doveri dei cittadini, affinché voi, sorvegliando, perché stando qui potete venire a sorvegliare e potete fare tutte le domande che ritenete giuste, affinché i grandi, gli adulti che, molte volte, solo anagraficamente sono grandi, facciano bene il loro lavoro. Quindi vediamo positivamente quest'iniziativa e siamo contenti che ci sia questa coincidenza tra date così importanti. Grazie, bambini e ragazzi. Buon lavoro.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Grasso.

CONSIGLIERE GRASSO

Buongiorno. Volevo spendere… Salutando i ragazzi prima di tutto e i loro insegnanti, volevo a spendere qualche parola a favore di questa iniziativa perché credo che abbia un grosso valore formativo ed educativo nei confronti dei ragazzi perché li aiuterà a conoscere la macchina amministrativa, il funzionamento quindi di questa macchina che è difficile anche per noi, ragazzi, non è facile capire esattamente come funzioni. Quindi conoscere il regolamento, lo statuto e lo stesso svolgimento insomma del Consiglio Comunale. Quindi questo vi aiuterà ad avvicinarvi alla politica, a formare una nuova classe politica più consapevole quindi già dall'infanzia; vi aiuterà a comprendere anche la vostra vocazione qualora abbiate insomma il desiderio poi di perseguire una carriera politica e quindi inizierete a conoscerla veramente dall'interno e credo che questa sia un’ottima attività formativa e mi fa molto piacere che anche la scuola abbia compreso l'importanza di questo tipo di iniziativa.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Grasso. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Marinaci.

CONSIGLIERE MARINACI

Grazie, Presidente. Mi associo al saluto fatto in precedenza dai consiglieri che mi hanno preceduto ai ragazzi, al corpo docente e alla nuova Segretaria che è stata nominata qui all'interno del nostro Comune. Come si diceva in precedenza parto un po' dall'aspetto più tecnico per quanto riguarda il regolamento che noi andremo ad approvare questa mattina. Credo che non ci siano problemi considerato che, in falsariga, diciamo, ripetere, ripassa il precedente regolamento con alcuni accorgimenti sui quali non c'è nulla da mettere in dubbio. È una giornata molto importante come si diceva in precedenza, una giornata che deve far riflettere non tanto i bambini ma soprattutto noi adulti perché a volte la violenza sulle nuove generazioni è una violenza che si esterna non solamente con una violenza o con un atto fisico, ma a volte anche con il silenzio, con il chiasso, facendo dei bambini delle vittime nelle loro stesse case. Ecco perché il diritto devono essere diritti sanciti non soltanto sulla carta costituzionale, ma dei diritti che devono essere presi in seria considerazione nelle famiglie, nella scuola, nella società e in ogni ambito dove i bambini hanno il diritto di esternare le proprie capacità e le proprie considerazioni. Per questo preannuncio già il voto favorevole per quanto riguarda questo Punto all'Ordine del Giorno, poi lo diremo successivamente, nel senso che non mi ripeterò, non prenderò la parola per quanto riguarda la dichiarazione di voto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marinaci. Ci sono altri interventi? Prego, Vicesindaco Leuzzi.

VICESINDACO LEUZZI

Intanto un calorosissimo saluto a tutti i ragazzi e naturalmente ai loro docenti. Un in bocca al lupo e un augurio di buon lavoro al nuovo Segretario Comunale, dottoressa Poso, e poi parto con una battuta: i ragazzi sicuramente si staranno rendendo conto, non è una polemica la mia, è una battuta, delle condizioni in cui versa il nostro Comune, non riusciamo a mantenere accesa nemmeno una lampadina. Queste sono le condizioni in cui oggi versa il nostro Comune. Se voi vi guardate intorno e guardate un po' gli infissi, vi rendere ancora più conto della situazione in cui il Palazzo Comunale, che è la casa di tutti, versa. Trascurata da tutti. Sto facendo questo ragionamento non perché io voglia assolutamente polemizzare Maggioranza e Opposizione, no, sto facendo questo ragionamento rivolgendomi prima a me stesso e poi a tutti quanti per far capire e far comprendere quanto sia importante l'impegno nel sociale, nel politico. Voi, come diceva il Sindaco, siete la classe dirigente, sarete la classe dirigente del futuro. Avete l'obbligo, cari ragazzi, di impegnarvi, di cominciare a impegnarvi per invertire una tendenza che ormai è diventata una malattia che è quella dell'allontanamento di tutto e di tutti dalla politica. E questo è un problema serissimo che dobbiamo affrontare tutti, senza esclusioni e senza divisioni, perché è importantissimo che i ragazzi comincino

già sin dalle scuole elementari e medie, dalle scuole primarie, comincino ad interessarsi di problemi, in questo momento problemi che riguardano la loro o il loro mondo, poi fra qualche anno vi interesserete di problemi ancora più grossi e ne sarete sicuramente coinvolti senza nemmeno rendervene conto. Io quello che voglio augurare a tutti voi in questa giornata particolare, senza ripetere quello che hanno già detto i colleghi che mi hanno preceduto, è di consigliarvi prima di tutto naturalmente, l'ho fatto e lo faccio ancora, perché uno ormai è grande, l'altro invece va ancora a scuola, diciamo, quello che faccio ai miei figli e che tutti i genitori fanno ai loro figli: prima di tutto studiate. Ma insieme allo studio guardatevi intorno e cominciate a guardare quello che rappresenta una società. Il primo nucleo è la famiglia, poi si allarga nelle associazioni e poi diventa un comune, province, regioni e tutto il resto. Ragazzi, impegnatevi con tutto il cuore, con tutte le forze che avete perché sono convinto che c'è una grande capacità in voi, c'è una grande possibilità, visto magari che riuscirete laddove noi non siamo riusciti e io sono convinto che ci riuscirete perché i tempi cambiano, perché naturalmente la società evolve e perché purtroppo gli errori del passato non devono più venire a ripetersi, perché è vero, Alessandro, la burocrazia giustamente soffoca e lega le mani alla politica, però dobbiamo dire la verità: le leggi non le fa la burocrazia, le leggi le fa la politica. E allora la colpa non è della burocrazia ma è della politica che non riesce a fare leggi chiare, adeguate, consapevoli che portino naturalmente a snellire tutte quante le attività amministrative. Purtroppo ci sono lacci e laccioli, ci sono problematiche che, io non mi nascondo, ci sono sempre state e ci saranno sempre. Tutti pensiamo spesso, non dico tutti, ma spesso pensiamo al bene personale e mai al bene comune, invece dovremmo anteporre gli interessi generali agli interessi personali. Noi, anche noi questa Amministrazione si, come devo dire, confronta con queste situazioni ma non è un problema nostro, sarà un problema anche delle prossime generazioni, delle prossime amministrazioni perché purtroppo ancora c'è questo virus, c'è questo, come devo dire, c'è questa malattia che incide negativamente sull'operato poi delle amministrazioni pubbliche in generale, perché le amministrazioni devono essere in grado di guardare più avanti, di essere, diciamo, non solo propositive ma di andare al di là del proprio naso cercando di essere amministrazioni o di fare amministrazioni in un certo modo. Non è una cosa semplice però è più grande di noi. Noi non dobbiamo pensare a noi stessi, dovremmo pensare a tutta la comunità. Poi, dopo aver pensato a quello, evidentemente o eventualmente arriviamo pure noi, però prima di tutto pensiamo a tutto e a tutti. Io ai ragazzi auguro un buon lavoro, buone elazioni. Mi raccomando impegnatevi, studiate e impegnatevi in politica in futuro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Ci sono altri interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO

Da parte mia doverosamente non potevo non prendere la parola su un argomento così importante e, come ho detto prima, che abbiamo voluto con tutte le nostre forze. E tengo anche, così, a precisare, ma non con vena polemica, come diceva il Vicesindaco, riguardo ad alcune dichiarazioni fatte: quando una cosa la si vuole, la si vuole perché ci si crede in quello che si fa, perché poi, di fatto, le parole devono lasciare il posto necessariamente ai fatti. E su alcuni argomenti ritengo che non credo che tutto a un tratto ci sia stata la disponibilità o meno del corpo docente per poter istituire di nuovo il Consiglio Comunale. Evidentemente io la leggo questa questione come magari affrontata con superficialità rispetto a quello che era il problema. E quindi noi, sin dal primo momento, abbiamo voluto, era nei nostri programmi come punto imprescindibile, lo abbiamo voluto sin da subito perché appunto, come dicevo, quando ci si crede nelle cose le si fa, si parte, ci si butta anima e corpo e a volte le si ottiene. È stato già ampiamente dibattuto quest'argomento, è stato detto. Io voglio fare, così, un appello ai ragazzi, per dire cari ragazzi, è evidente quanto sia importante per noi come Amministrazione questo progetto. Noi crediamo che siamo di fronte ad un avvenimento importante perché arricchisce di fatto la vita democratica del nostro territorio. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è uno strumento che ci consentirà, a noi Amministrazione, di raccogliere le vostre esigenze, di raccogliere ed ascoltare la vostra voce e di stabilire un contatto diretto tra voi e noi. È importante, com'è stato detto prima, comprendere, capire e anche, voglio dire, l'interesse sulla gestione della cosa pubblica perché significa avere quel senso di appartenenza alla comunità, quel senso che poi stabilisce realmente l'interesse verso un determinato problema. L'impegno mio come Sindaco e della mia Maggioranza, sarà quello di raggiungere, e speriamo in toto, quelli che saranno i vostri bisogni e le vostre esigenze per migliorare questa comunità. Io vi auguro di lavorare in Consiglio con piena soddisfazione; come ho detto prima, di portare a compimento quelli che saranno i vostri programmi e tengo così ad esplicitare un mio pensiero del tutto personale, il Vicesindaco ha già fatto un passaggio su questo: sono convinto, come dicevo, che il Consiglio Comunale dei Ragazzi per voi rappresenta un’occasione unica, non solo nell'attività politica che ancora per il vostro mondo è qualcosa di lontano, ma per cercare di capire, di socializzare ancora di più, di scambiare tra uno e l'altro quelle che sono le vostre considerazioni, le vostre esigenze, quindi affrontare il mondo giovanile che è un mondo abbastanza complesso in questi anni, in questo periodo. Un mondo che è a rischio, un mondo che è fatto spesso e solo di social, un mondo che distrae in pratica. Io spero che questo sia un momento e uno strumento per lasciare da parte quello che distrae rispetto a quello che può essere importante e formativo. Io, con tutta la mia profonda sincerità, vi auguro che questo progetto che intraprenderete sia un progetto che vi porti a

soddisfazioni non solo personali ma anche di comunità. Vi faccio i miei migliori auguri e un in bocca al lupo per questo vostro grande impegno. Io un ringraziamento particolare e doveroso lo devo anche alla scuola, ai docenti che ringrazio per la presenza numerosa e per la collaborazione dimostrata nella stesura di questo Regolamento. Noi vogliamo stabilire anche con la scuola quel rapporto forte, consolidato, di reciproca collaborazione. Noi siamo aperti e vogliamo che scuola e Amministrazione diventino un corpo unico per così dare ai nostri bambini quello di cui hanno bisogno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Parola all'Assessore Rosato.

ASSESSORE ROSATO

Buongiorno a tutti. Solo una precisazione dal punto di vista contabile visto che sono l'Assessore al Bilancio. Non abbiamo previsto un contributo fisso per questo tipo di attività perché purtroppo facciamo i conti ogni giorno con una situazione di Bilancio deficitaria, per cui prendiamo comunque oggi l'impegno come Amministrazione che, qualora il Bilancio, anno per anno, ce lo consenta, supporteremo sicuramente le esigenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi, va bene? Auguro un buon lavoro anch'io ai bambini e ai docenti. Solo questa precisazione perché ho visto che è sfuggita.

PRESIDENTEGrazie, Assessore. Ci sono altri interventi? Per dichiarazione di voto ci sono interventi? Possiamo passare alla votazione.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Adesso votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Benissimo. A nome di tutto il Consiglio Comunale ringrazio e saluto tutte le ragazze e i ragazzi presenti nonché il corpo degli insegnanti per la presenza e per il lavoro che, a seguito dell'approvazione di questa delibera, si accingeranno a prestare. Di nuovo grazie e buon rientro e buon lavoro a tutti.

[Alle ore 10:40 il Consiglio viene sospeso]

[Alle ore 10:48 il Consiglio riprende]

QUINTO PUNTO ALL'O.d.G.:

"*Modifiche e integrazioni allo Statuto Comunale di Salice Salentino"*

PRESIDENTE

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE IANNE

Allora, Sindaco, Segretario, egregi colleghi consiglieri, siccome vedo e noto una non presenza, un'assenza di due consiglieri comunali, chiedo se è possibile, Segretario, spostare questo Punto all'Ordine del Giorno a una futura assise. Grazie. Chiedo se si può.

SEGRETARIO

Allora, il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale all'articolo 64, lo prevede, prevede che un Consigliere possa chiedere la quesitone sospensiva, si dice, di rinvio di un Punto all'Ordine del Giorno, però la questione deve essere posta in votazione. Ogni consigliere può esprimere ovviamente la propria opinione per cinque minuti e poi il Presidente porrà in votazione la questione sospensiva. Il Consiglio…

[Intervento fuori microfono]

SEGRETARIO

Sì.

CONSIGLIERE IANNE

Grazie, Segretario. Quindi la mia domanda è posta in una certa maniera, cioè pongo a votazione questo Punto all'Ordine del Giorno per quanto riguarda il rinvio al prossimo Consiglio Comunale della discussione "Modifica e integrazione allo statuto comunale", perché ritengo che sia un Punto all'Ordine del Giorno di una, diciamo, importanza massima e quindi chiedo la presenza… che ci sia tutto il Consiglio Comunale presente.

PRESIDENTE

La richiesta, a mio avviso, può essere accolta quindi posso portare a votazione.

[Interventi fuori microfono]

PRESIDENTE

Ci sono interventi a riguardo? Riguardo alla proposta sospensiva fatta dal Consigliere Ianne.

CONSIGLIERE RUGGERI

Beh, sinceramente avevo più cose da dire, sinceramente sono rimasto un po' spiazzato. Adesso si spiega anche l'interrogazione a risposta scritta, l'interpellanza a risposta scritta che anche qui era un argomento di cui avevamo ampiamente parlato in campagna elettorale ed è stata riproposta dal Consigliere Ianne in questo consesso. Avrebbe quantomeno potuto, no, Consigliere? avevamo già parlato quindi il problema era superato, però questo denota una forma di apertura e una forma di trasparenza. Come per Silvia Grasso avresti potuto presentare un'interpellanza magari per l'Assessore Galizia o per altri. Va bene. Poi io ci tengo a dire, anche perché c'erano i ragazzi qui presenti, o faccio un'interrogazione o faccio un'interpellanza. Se faccio un'interrogazione, poi potrò anche sbagliare, si fa scritta e c'è la risposta scritta; l'interpellanza a risposta scritta quantomeno doveva essere letta, Sindaco, quantomeno visto che c'erano anche i ragazzi, per capire loro la procedura, questo dico. E comunque si denota un silenzio assordante. Adesso tutte le carte, tutte le maschere vengono giù e le dinamiche politiche si palesano. Il silenzio assordante dei consiglieri assenti. L'obiettivo dell'attuale Maggioranza che dietro tutta quella impalcatura di modifica, va bene, che per altro è normata, quindi lo statuto non fa altro che adeguarsi, in contrasto… essendo in contrasto con delle norme di legge non è che lo statuto va per forza modificato ma prevale sempre la legge sullo statuto. Certo è che lo statuto enuncia quelli che sono i principi generali di ogni cittadino salicese. Mi fa piacere che finalmente sia stata prevista la modifica per quanto riguarda la fascia del Presidente del Consiglio, almeno abbiamo in qualche modo normato, abbiamo in qualche modo ratificato tutto quello che è stato fatto in precedenza. Mi lascia pensare a quello che è lo staff del Sindaco istituendo. Staff del Sindaco, quindi il Sindaco da solo non è in grado di avere un entourage idoneo a svolgere le proprie funzioni o magari ha bisogni di consiglieri, di consiglieri…

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE RUGGERI

Sì, ho cinque minuti, finisco. Cinque minuti…

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE RUGGERI

Okay, va bene, però voglio dire. Finisco. Però è chiara quella che è la dinamica, che è quella di modificare l'articolo 29, di quello stiamo parlando. Attualmente non c'avete i numeri, non c'avete i numeri per fare queste cose quindi non penso che nel prossimo incontro i consiglieri che oggi sono assenti si ripresenteranno. Va beh, i miracoli sono sempre possibili, sono sempre possibili quindi assolutamente contrario a rinviare.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Altri interventi? Prego, Consigliere Ligori.

CONSIGLIERE LIGORI

L'auspicio di questa Amministrazione è stato sempre quello dell'apertura. Noi da sempre abbiamo chiesto il contributo, diciamo, della Minoranza e a questo riguardo devo ringraziare il Consigliere Ianne per essere, diciamo, uno di quei Consigliere che ha fatto proprio questo appello. Ma noi non abbiamo fatto un appello ad personam, noi abbiamo fatto un appello a tutti i consiglieri della Minoranza, tant'è che non più tardi di due settimane fa abbiamo fatto un incontro ad hoc con i consiglieri di Minoranza per discutere proprio dello statuto e per condividere insieme con loro le varie riforme, le varie, diciamo, norme che sono state modificate, riguardando e leggendo insieme tutte le modifiche. In quella sede non mi è sembrato di aver visto o aver sentito delle rimostranze, anzi è stato un incontro cordiale e di condivisione. Quindi oggi mi suona un po' strano questo appello che viene fatto dal Consigliere Ruggeri ma mi suona ancor più strano quello che io leggo dai giornali "Per sopperire alla mancanza di competenza amministrativa del Sindaco e della Giunta si è istituito uno staff". A parte il fatto che lo staff viene previsto in ogni, diciamo, istituti comunali, ma il nostro è un eventuale quindi, diciamo, non c'è nessuna… ma al di là di questo, e si denota già un comportamento diverso, parte della Minoranza si comporta come quando era Maggioranza, facendo solo apparenza e quindi andando sui giornali per fare apparenza. Ma al di là di questo, io ritengo che lo statuto debba essere uno strumento condiviso da tutti e quindi io ritengo sia opportuno rinviare questo Consiglio relativamente a questo Punto all'Ordine del Giorno perché ritengo che sia giusto dare la possibilità a tutti i consiglieri di essere presenti, io non so perché sono assenti i colleghi, fare in modo che tutti quanti i consiglieri possano essere, diciamo, nelle condizioni di poter votare e di poter condividere lo statuto. Quindi faccio mio l'appello mosso dal Consigliere Ianne. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ligori. Altri interventi? Prego, Consigliere Marinaci.

CONSIGLIERE MARINACI

Consigliere Ligori, sono d'accordo con lei quando parla che lo statuto deve essere lo statuto di tutti, lo statuto del Consiglio Comunale, lo statuto della cittadinanza, lo statuto del nostro Comune, però non si può, non potete prenderci in giro e non mettere in evidenza che la vostra idea, la vostra intenzione non è quella di mettere mano allo statuto in quanto tale ma allo statuto perché questa Amministrazione, appena cinque mesi dal proprio insediamento, ha già dei problemi seri a livello politico. Il fatto stesso dei due consiglieri che manchino credo che sia da mettere in evidenza, lei

non può dirmi che non sa perché i due consiglieri non sono qui presenti questa mattina. Poi, Sindaco, noi non abbiamo voluto fare polemica quando c'erano i ragazzi, perché giustamente il Consigliere Ruggeri, quando ha parlato di interpellanza, l'interpellanza andava letta. L'articolo 40 dello statuto, del nostro statuto dice che il Sindaco dà lettura. Non abbiamo voluto prendere parola perché c'erano i ragazzi e non si voleva dare spettacolo, però l'interpellanza andava letta e il consigliere poi doveva dire se era soddisfatto o non soddisfatto dalla risposta data da parte dell'Amministrazione. Segretario, sbaglio?

SEGRETARIO

Allora, innanzitutto invito i consiglieri a parlare sulla questione sospensiva perché i cinque minuti è rivolto alla questione sospensiva. Sull'interpellanza il regolamento dice che praticamente l'interpellanza deve essere letta, però ovviamente noi l'abbiamo allegata alla proposta di delibera la risposta, per cui…

CONSIGLIERE MARINACI

No, mi consenta: noi stiamo parlando con il regolamento in mano e il regolamento, all'articolo 40 al comma 4, dice che il Sindaco dà lettura al Consiglio delle interpellanze.

SEGRETARIO

Sì, sì.

CONSIGLIERE MARINACI

Dà lettura.

SEGRETARIO

Sì, certo.

CONSIGLIERE MARINCI

Sennò sarebbe un'interrogazione e…

SEGRETARIO

Certo.

CONSIGLIERE MARINACI

E appunto anche per i presenti perché i presenti…

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE MARINACI

Tranquillo, poi interverrai tu, Assessore, voglio dire, non ci sono problemi. Allora, da questo punto di vista, noi non abbiamo…

SEGRETARIO

Comunque, ripeto, io invito i consiglieri a parlare sulla questione sospensiva, poi insomma…

CONSIGLIERE MARINACI

Perfetto. Allora, noi siamo contrari perché la correttezza va anche dimostrata non solamente annunciata e la correttezza da parte vostra sarebbe dovuta essere quella che questa mattina voi avreste dovuto dire che ci sono dei problemi politici all'interno della Maggioranza; due consiglieri fanno più rumore di quello che voi volete far sembrare questa mattina in quest'aula. Noi siamo totalmente in disaccordo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marinaci. Altri interventi? Prego, Consigliere Grasso.

CONSIGLIERE GRASSO

Allora io devo pronunciarmi comunque anche riguardo all'interpellanza mossa dal signor Gaetano Ianne. Beh, non ho bisogno di nascondere nulla. Io ringrazio per la delicatezza…

PRESIDENTE

No, chiedo scusa, chiedo scusa, Consigliere, no. Qua si deve tener conto di quello per il quale si prende la parola.

CONSIGLIERE GRASSO

Benissimo. Sono in totale disaccordo sulla sospensione di questa delibera studiata a tavolino, fra l'altro insieme al Consigliere Gaetano Ianne, concordata a tavolino. Mi dispiace. Mi sembra un provvedimento totalmente antidemocratico. La loro assenza dimostra il loro disaccordo. Sono totalmente in disaccordo con questo provvedimento.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Grasso. Il Segretario chiede la parola.

SEGRETARIO

Allora, io volevo un attimo chiarire sulle interpellanze perché l'articolo 40 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale dice che "Il Sindaco,", letto testualmente, "all'inizio della seduta, nel dare lettura al Consiglio delle interpellanze presentata per iscritto all'Ordine del Giorno, comunica se alle stesse sarà data risposta nel corso della seduta stessa oppure in quella successiva.

Il Consigliere interpellante non può parlare più di dieci minuti" ed è stata data la parola al Consigliere Ianne "Eventuali interpellanze relative a fatti ovviamente identici", va beh, "verranno unite. Dopo le spiegazioni date dal Sindaco o dalla Giunta" in questo caso non c'è scritto sul regolamento, ripeto, sul funzionamento del Consiglio Comunale all'articolo 40, che ne deve essere data lettura come mi è stato adesso eccepito, "l'interpellante può dichiarare di essere o meno soddisfatto parlando per altri tre minuti. Dopo di ciò l'interpellanza è chiusa". Per cui, voglio dire, non c'è assolutamente alcuna indicazione sulle modalità di lettura dell'interpellanza che oltretutto, per rendere partecipe maggiormente i consiglieri, è stata allegata alla proposta di delibera e quindi sulla validità dell'interpellanza non c'è nulla da dire.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Allora, altri interventi?

ASSESSORE ROSATO

Si parla del tentativo da parte nostra di evitare la votazione, diciamo, oggi perché abbiamo paura di non avere i numeri, ma non è così, non è così…

[Intervento fuori microfono]

ASSESSORE ROSATO

No, noi lo stiamo facendo perché… Noi andremo intanto a discutere e vediamo se la proposta del Consigliere Ianne può essere accettata o meno, ma la motivazione non è quella che state dicendo voi, perché l'articolo 6 del Testo Unico degli Enti Locali parla chiaramente su questo tipo di votazione e dice che qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni, e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della Maggioranza dei presenti, per cui problemi di numeri non ne abbiamo, state tranquilli da questo punto di vista.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Rosato. Altri interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO

Evidentemente, come direbbe qualcuno, si perde il pelo ma non il vizio. Io non voglio scendere su polemiche di bassissimo profilo su un argomento che altri per vent'anni non sono stati in grado di metter mano e di adeguare all'attuale normativa che ti permette poi la gestione appunto aggiornata dell'Amministrazione. Veniamo accusati di aver da subito messo mano allo statuto che poi è la Bibbia per un'Amministrazione, per un Comune e io che, per carità, di Bibbie non è che me ne

intenda molto, per dare il senso reale dell'importanza di questo. Si è voluto scendere su questioni di staff, di fascia che credo in un qualunque comune minimamente normale, e non come è stato Salice fino all'altro giorno, credo che sia previsto in qualunque statuto che un Presidente del Consiglio debba o possa indossare una fascia. Come credo che sia previsto in qualunque statuto del mondo, anche nei paesi più sperduti dell'Italia, l'eventuale presenza e di dotarsi da parte del Sindaco, è una prerogativa, di uno staff. Uno staff si può anche prevedere a zero costi. Che cosa è? Che cosa c'è di anormale? Si può dare anche sostegno e qualunque altra cosa al Sindaco a zero costi. E noi che cosa avremmo fatto così? Abbiamo previsto la fine del mondo per caso? Cioè andare, voglio dire, a impelagarsi poi su questioni che sono prettamente politiche, se abbiamo non abbiamo la maggioranza. Forse lei sa più di me perché sono assenti, visto e considerato che i rapporti con lei li mantengono ripetutamente rispetto a quello che dovrebbe essere la normalità, quindi lei sa, già ha detto, ha annunciato che se noi rinvieremo questo Punto, nel prossimo Consiglio non ci saranno, queste sono state le sue testuali parole. Io le faccio, così, per metterlo nella massima tranquillità: noi riconvocheremo, perché se lei, voglio dire, anche dovuto alla sua formazione professionale, dovrebbe sapere che ripetutamente, dopo due consigli, nel termine massimo di trenta giorni, anche noi approveremo questo statuto con… Quindi, voglio dire, mettetevi l'anima in pace, mettetevela voi e chi è diventato, voglio dire… Perché non è che se qualcuno sceglie, e lo ha detto dal primo momento e di questo do atto io al Consigliere Ianne, di voler fare una opposizione costruttiva e di massima collaborazione con l'Amministrazione, cosa che il sottoscritto ha detto sin dal primo momento, non solo in Consiglio ma anche in piazza perché poi, ho detto prima, le parole poi devono essere sostituite dai fatti, e siccome, voglio dire, i fatti li porteremo in piazza tra poco, tra poco porteremo i fatti, sulla nostra attività in questi cinque mesi e su quei cinque anni che qualcun altro ha fatto. Li porteremo, certo che li porteremo, altro che maschere, questo è un argomento vecchio quello delle maschere. È un argomento vecchio al quale il sottoscritto è stato molto appassionato in campagna elettorale. Forse ancora non vi siete resi conto che il 63% delle persone, 63% e passa, hanno scelto questa Maggioranza e io, al vostro posto, avrei tutt'altro da fare che pensare o meno la previsione di una fascia al Presidente del Consiglio o altro. Pertanto, voglio dire, questo sarà approvato. Adesso noi decideremo, chiederò la sospensione del Consiglio, decideremo sulla proposta del Consigliere Ianne. Se non sarà approvato oggi sarà approvato prossimamente e noi amministreremo Salice, lo amministreremo e tra cinque anni ci vedremo e porteremo ai cittadini di Salice la nostra attività che non è fatta e non è stata fatta e non sarà fatta soprattutto e non sarà un'attività di facciata, sarà un'attività di sostanza. Noi oggi, noi oggi, dopo neanche quattro mesi, possiamo presentare al Paese un programma, una serie già di situazioni che sono in essere, in cantiere e che tra poco saranno definite per la maggior parte. Noi possiamo presentare un

curriculum che voi neanche con venti anni di amministrazione sareste in grado di presentare. Questa è la differenza. Questa è la differenza e mi limito ad alcune cose, poi, se ci sarà la possibilità e se ci sarà necessariamente, perché io voglio evitare le polemiche. Io l'ho detto dal primo momento: a me non interessa, non interessa la polemica spicciola, io non frequento né bar, né angoli di Paese, non… e io non vado ad intermittenza a dire quindici giorni fa, cinque mesi fa Manno "È meglio non parlarne". Adesso va a finire che viene santificato da quello che aveva detto cinque mesi fa Manno "Per carità, è meglio non parlarne". Cioè bisogna essere coerenti. Io mi sono dimesso da Vicesindaco perché non condividevo quello che era… Io mi sono dimesso, io ho messo nero su bianco, ho lasciato indennità e ruolo, io, altri non lo hanno fatto mai; io, il sottoscritto, perché davanti alla dignità non ci possono essere né ruoli né indennità. Pertanto, voglio dire, venire qui in Consiglio e spostare l'argomento su una questione che è prettamente, voglio dire, tecnica e importante, cioè noi stiamo adeguando uno statuto che è vecchio di vent'anni; stiamo cercando di adeguarlo alle nuove normative, alle nuove esigenze in un'Amministrazione dinamica e competente, come deve essere quella nostra. Io mi sento dire "Avete previsto la fascia, avete previsto lo staff per il Sindaco perché non è in grado" e tutto quello… che questa poi, voglio dire, è una canzone che l'ho sentita per tutta la campagna elettorale, voglio dire, per fortuna che sono altri a stabilire chi è in grado e chi non è in grado e comunque saranno i fatti e il consuntivo dei prossimi cinque anni a stabilire se sono in grado o non sono in grado. Io comprendo e capisco che ho i miei limiti e non li ho mai nascosti a differenza di altri che pensano di essere il Padre Eterno e hanno dei limiti molto molto molto, voglio dire, rispetto ad altri. Pertanto, voglio dire, noi… io chiederò adesso la sospensione del Consiglio, Presidente, così un attimino decideremo il da farsi rispetto alla proposta del Consigliere Ianne. Grazie.

PRESIDENTE

Sì, prego, Vicesindaco, così chiudiamo gli interventi.

VICESINDACO

Voglio dire due parole cercando di rimanere nei tempi e nell'argomento perché nessuno…

[Intervento fuori microfono]

VICESINDACO

Ha portato fuori tema la discussione il Consigliere, perché aveva fretta di dire di essere contento per quello che, secondo il suo punto di vista, sta avvenendo all'interno della Maggioranza, io invece andrei oltre. Intanto sospendiamo un attimo… Io sono d'accordo per quanto riguarda l'eventuale rinvio per l'assenza di questi consiglieri perché ognuno di noi si deve assumere la responsabilità di

quello che fa, tutti escluso nessuno, davanti a tutti perché, al di là delle chiacchiere poi e di quello che andiamo a dire in giro, sono i fatti quelli che contano e sono anche le dichiarazioni. Io ho letto questa mattina uno pseudo articolo di un giornalista che, a questo punto, aveva ragione, io l'ho difeso in tutte le salse, ma poi mi rendo conto che aveva ragione chi lo attaccava duramente e questo farò io nei prossimi giorni se è possibile, perché questo signore che diceva in passato che bisognava bilanciare, "se c'è un argomento della Maggioranza dove rispondere la Minoranza", cioè praticamente all'interno dello stesso articolo questo giornalista, e non voglio definirlo nonostante sia stato per anni anche amico mio e forse da questo momento in poi non lo sarà più perché con me o di me sono amici quelli che si comportano da persone corrette, e questo signore non si è comportato da persona corretta perché oggi vedo un articolo senza aver coinvolto la Maggioranza. Poi non voglio parlare di voi perché siete come quelle persone che davanti ridono poi, appena ci giriamo, buttate non dico i coltelli ma forse di peggio, forse di peggio, perché, nel momento in cui continuate a dire, non so con quali metri, non so quale unità di misura vi continuate a permettere di dire che gli altri non sono capaci. A differenza degli altri voi avete dimostrato in cinque anni un'incapacità totale. Se questo Comune sta crollando è grazie a voi, in tutti i sensi, sia fisicamente che politicamente è crollato questo Comune. Allora di che cosa stiamo parlando? Continuate ad offendere le persone dicendo che noi stiamo facendo l'ufficio di staff perché il Sindaco e la Giunta non sono in grado di gestire questi grandi professori, questi grandi professori per i quali noi siamo andati nei giorni scorsi a Roma per recuperare risorse che loro hanno lasciato per anni a Roma, poi di questo parleremo, questi incapaci, sì. Ma questi sono discorsi che poi affronteremo in altre sedi. Io sono stanco, io mi metto con tutta la buona volontà per affrontare i problemi, ma poi quando vedo certe cose e sento alcune cose. Ognuno è libero, ripeto, di fare e di dire quello che vuole. Allora, caro Consigliere Marinaci, non è vero quello che dici tu che ci stiamo nascondendo sotto l'articolo… perché il problema delle deleghe è un problema vecchio, il problema della fascia di Presidente ve lo siete posto prima voi, ve lo siete posto prima voi e non potete smentirmi perché Nico Cacciatore, il dottore Cacciatore, la prima volta che noi abbiamo fatto il discorso della fascia, mi ha detto che lo ha impedito in passato alla vecchia Amministrazione perché non era previsto nello statuto. E allora noi abbiamo detto "Correggete quello", non è che abbiamo fatto questo perché abbiamo problemi di maggioranza, ognuno si assume la responsabilità e le responsabilità che vogliono, anche perché non è un problema di maggioranza, il problema caso mai è di presenze, caso mai, e anche questo, caro Avvocato Ruggeri, è un problema di presenze, non è di maggioranza, ci deve essere la presenza. E poi c'era un disallineamento tra il regolamento e lo statuto, lo stiamo allineando. Voi forse non vi state rendendo conto che il percorso amministrativo non finisce adesso o fra cinque anni, ma continua. E allora bisogna dare la possibilità a tutte le amministrazioni di

avere stabilità perché chicchessia, il Leuzzi di turno, non deve distruggere un lavoro che tante altre persone fanno per cercare di invertire delle tendenze politiche e amministrative di un certo tipo, questo sto dicendo. E allora, secondo il nostro punto di vista, non stiamo facendo un favore a noi stessi, secondo me stiamo facendo un favore a Salice con queste modifiche, secondo il mio punto di vista, perché questi signori possono votare con noi, possono votare contro, a me poco importa, io l'ho dimostrato, tanto noi, ripeto, la maggioranza, per quanto ci riguarda, per adesso non ci sono problemi, poi se in futuro avremo problemi di maggioranza… Io li ritengo ancora in maggioranza, per me sono ancora in maggioranza perché io mi attengo solo ed esclusivamente alle dichiarazioni pubbliche, alle dichiarazioni private a me non mi interessa, alle riunioni che vengono fatte qua e là a me non interessa, però quando in questa sede qualcuno verrà e dirà che non fa parte più della Maggioranza, se io non farò parte più della Maggioranza verrò in questa sede e dirò "Cari amici, io mi sto sedendo" come ho fatto in passato, come ho fatto in passato in qualche caso e voi lo sapete. Pertanto non ho nulla… Allora riterrei, e chiudo, scusate ma comunque sto nei cinque minuti, riterrei che tutti quanti noi ci assumessimo le responsabilità necessarie e, secondo me, la proposta del Consigliere Ianne è una proposta che va proprio in quella direzione perché vogliamo vedere se ognuno di noi si assume le proprie responsabilità e abbia il coraggio di venire in Consiglio Comunale, tutti, io per primo, e dire come stanno le cose, senza problemi, senza … senza nessun tipo di discorso. E concludo perché, ripeto, io non voglio assolutamente che il Consiglio Comunale, e l'ho dimostrato in passato, non sono, ve l'ho detto mille volte, il soggetto che porge l'altra guancia. Ne ho sentite di tutti i colori, lasciamo perdere il passato, però quando io legge queste cose non è che mi inalbero, poi mi fanno ridere e un po' penso pure a una frase che mio nonno diceva sempre e di cui non ho avuto, come devo dire, non ho dimenticato "*Lu nguerciu dicia ... allu cicatu*", no? Sta dicendo… cioè qualcuno sta chiamando a noi incapaci, solo con una differenza, che noi ancora l'incapacità non l'abbiamo dimostrata perché almeno ci facciano lavorare cinque anni e poi vediamo se la nostra incapacità sarà tale e quale a quella che loro hanno dimostrato nella sua interezza per i cinque anni trascorsi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazi, Vicesindaco. Quindi credo sia opportuno appunto sospendere la seduta per valutare la proposta di sospensiva presentata dal Consigliere Ianne.

[Alle ore 11:20 il Consiglio viene sospeso]

[Alle ore 11:25 il Consiglio riprende]

PRESIDENTE

Allora, riapriamo i lavori. Allora, è accolta la proposta di sospensiva presentata dal Consigliere Ianne, quindi porto a votazione tale richiesta.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Tale seduta è rinviata a lunedì 27 novembre, quindi la discussione di tale delibera avverrà in questa data.

SESTO PUNTO ALL'O.d.G.:

"*L.R. N. 31/2009. Approvazione Programma Comunale degli interventi per il Diritto allo Studio. Anno 2018"*

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Galizia. Prego, Assessore.

ASSESSORE GALIZIA

Grazie. Con questa delibera andiamo ad approvare il programma comunale degli interventi per il diritti allo studio anno 2018. La legge regionale 31 del 2009 attribuisce infatti agli enti locali la funzione di programmare gli interventi relativi al diritto allo studio. Si tratta più che altro di un documento programmatico di tipo obbligatorio, rutinario e direi tecnico. La Regione infatti fissa al 30 novembre di ogni anno il termine per la presentazione di questa programmazione e stabilisce tra l'altro lei stessa quali sono i requisiti e gli standard minimi per la richiesta dell'eventuale contributo da assegnare all'Ente locale. Un piccolo appunto e una piccola premessa: assistiamo ad una diminuzione sempre costante di quella che è la popolazione, sia la popolazione generale del nostro Comune e soprattutto della popolazione scolastica. Di contro abbiamo anche una diminuzione di quelli che sono i finanziamenti regionali, l'assegnazione dei contributi da parte della Regione per quanto riguarda il diritto allo studio. Ricordo infatti che, per l'anno 2017, è stato concesso un contributo di € 24.500 con una riduzione di poco più di € 600 rispetto a quella che era stata la nostra richiesta. Se guardiamo un attimino lo specchietto vediamo che, anche per quest'anno, è stato elaborato uno specchietto con una previsione di spesa e di contro una richiesta di finanziamento secondo quelle che sono le linee guida che la Regione indica. Premetto che la Regione stabilisce già un link da cui poter calcolare, diciamo, la distribuzione e la percentuale di finanziamento che è possibile richiedere a livello regionale. Soffermiamoci un attimo su quelli che sono anche gli ambiti di intervento per i quali si può chiedere il contributo: abbiamo il servizio mensa, il servizio trasporto, interventi vari e interventi complementari, oltre ovviamente ai contributi previsti per la presenza eventuale di scuole per l'infanzia di tipo paritario. Il servizio mensa, abbiamo elaborato una proiezione di quelle che è il numero dei bambini che utilizzano appunto il servizio, ricordo che nel nostro Comune il servizio viene esternalizzato, per percentuale dei giorni di cui il servizio è attivo si è proiettata una spesa presunta con il relativo contributo previsto tenendo presente che la Regione riconosce uno 0,40 a quelli che sono i numeri insomma che si sono elaborati. Tengo a precisare che il numero è stato, diciamo, misurato in base anche alla possibilità di ottenere un finanziamento ancora più vantaggioso per il nostro Ente. Ricordo inoltre che per il servizio mensa,

la tariffa a carico della famiglia, perché la Regione ci dice anche quelle che è il costo a carico dell'Ente, quella che è la proiezione dell'entrata derivante dal ticket che i genitori pagano per i loro bambini con la quantificazione appunto dei pasti al giorno. Tengo a precisare appunto che le tariffe per noi, per il nostro Comune sono tariffe differenziate, partiamo da € 2,45 per gli alunni della scuola dell'infanzia, € 2,65 per gli alunni della scuola primaria e € 2,00 per ogni pasto consumato oltre al primo figlio, quindi c'è una riduzione per quanto riguarda i bambini, i fratelli insomma frequentanti la scuola. Queste sono tariffe che il Consiglio insomma ha già varato e che quindi noi ereditiamo. Dovremmo, mi permetto di anticipare insomma, che faremo delle modifiche anche in questo perché ci rendiamo conto come molte famiglie abbiano delle esigenza a livello proprio economico, quindi anche questo diventa un costo oneroso. Quindi rimoduleremo il tutto prevedendo anche delle fasi di ISEE, quindi una compartecipazione commisurata a quella che è la disponibilità economica della famiglia. Per quanto riguarda il servizio di trasporto la tariffa base è di € 15, base intendo standard, uguale per tutti, di € 15 fatta esclusione per i ragazzi che ricadono sul territorio fuori, diciamo, del territorio Comunale, nel senso in periferia e per i bambini disabili. Solo in questo caso c'è la possibilità di trasporto anche per i bambini che non siano della scuola dell'infanzia. Gli interventi vari invece su questo, diciamo, la Regione ci dà dei margini di scelta. Possiamo pensare a degli interventi da destinare alle fasce più deboli, così come di interventi per la disabilità. Il nostro specchietto infatti propone dei sussidi speciali, attrezzature didattiche per i disabili, circa € 1.000 e altri € 1.000 li prevediamo per l'acquisto in comodato… per l'acquisto di testi da dare in comodato d'uso alla scuola secondaria di primo grado. Anche qui le esigenze da parte delle famiglie che hanno difficoltà ad acquistare i libri sono abbastanza, diciamo, un argomento abbastanza sentito e il contributo regionale che non è previsto in questo, questo, diciamo, riguarda solo queste tipologie di intervento, i cosiddetti… l'acquisto di libri di testo, anche lì abbiamo una forte riduzione dell'importo assegnato dalla Regione che non ci permette di supportare effettivamente le famiglie su quelle che sono le spese che effettivamente la scuola poi richiedere per l'acquisto dei libri di testo. Gli interventi complementari, andiamo a prevedere, a, diciamo, richiedere alla Regione un contributo di € 60.000 per l'acquisto di un nuovo scuolabus. Questa richiesta è suffragata, è supportata da una relazione firmata dal responsabile del settore, la dottoressa Giuseppina Congedo, che va a far notare le inefficienze, le inadeguatezza dei nostri scuolabus comunali, ormai vecchi, parliamo del 2001 e quindi anche abbastanza usurati grazie all'intervento, diciamo, alla guida quotidiana, costante sulle nostre strade. Lo scorso anno questo contributo è stato anche richiesto ma non è stata prevista nessuna assegnazione. Proponiamo nuovamente anche quest'anno con la speranza insomma che dalla Regione ci sia una maggiore sensibilità a questo argomento. Il discorso poi si estende per quanto riguarda le scuole per l'infanzia paritarie. Ricordiamo che a Salice è attiva,

è stata attiva fino al 2018 la convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria Sacro Cuore. Anche qui la Regione prevede uno standard minimo di € 1.000, circa € 1.000 per ogni sezione attiva. Le sezioni attive nel Comune di Salice sono tre, quindi il contributo richiesto è esattamente € 3.000. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Galizia. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Ianne.

CONSIGLIERE IANNE

Vicesindaco, hai fatto bene quando c'erano i ragazzi a dire che le finestre sono fatiscenti, un torcicollo che mi è venuto stamattina guarda, una cosa tremenda. Poi, non per altro, mi siederò là mo' che finisco il mio intervento. Assessore Galizia, io con affetto e stima ti voglio dire qualcosa in merito, perché gli anni di mia presenza qua in Consiglio Comunale me lo consentono, in mezzo alla gente e nelle istituzioni. Quando il Sindaco o il Vicesindaco, qualche altro Consigliere stava qui, nel banco dell'Opposizione dove ci sono io, diceva che queste delibere vengono fatte dagli uffici copia e incolla. Vi ricordate, no? Quindi, Assessore, questo è un copia e incolla. Non desidero più vedere simili proposte di deliberazione e ti dico e vi dico il motivo perché: gli uffici, i dipendenti si devono relazionare con gli uffici della Regione Puglia e degli altri uffici competenti, Assessore, questo è l'indirizzo che dovreste dare, perché è inaudito nel 2017 presentare queste proposte di delibere copia e incolla sol perché è una legge che ogni comune si deve adeguare? Con questi parametri, caro Assessore, cara Amministrazione, non andiamo da nessuna parte, dico non andiamo, non andiamo perché sono un rappresentate Consiglio Comunale che ci tiene al Paese e l'ho dimostrato. E siccome voi state dimostrando di non essere sordi come sordi sono stati qualche amministratore nel passato, quando io presentavo delle cose giustissime ma non giustissime perché le ritengo io, perché il Paese diceva che erano giuste, però qualche amministratore nel passato, e non se ne dolga qualche Consigliere che adesso è l'Opposizione, non venivo assolutamente sentito. Poi ne parliamo in piazza di determinate cose, perché io devo fare solo qua dietro l'interesse della popolazione, Vicesindaco, poi ne parliamo di tante cose. E quindi, caro Assessore Galizia, io, così, un consiglio spassionato: non che la ritiri ma nei prossimi anni a venire, perché vi auguro che continuiate perché Salice ha bisogno di stabilità e non di quello che sentivo assolutamente, nella continuità in questi anni bisogna riflettere. Prima di fare queste proposte di delibere o i dipendenti o voi stessi o noi stessi ci interfacciamo con gli uffici, caro Assessore, che è la cosa più bella. Scusami la mia animosità ma le sento dentro determinate cose, perché, come dissi, ebbi a dire in piazza, i servizi sociali, Segretario, sono i bisogni della gente e noi sui bisogni della gente non si può scherzare. Quindi analizzandola la delibera, io mi asterrò, ma quel voto di astensione sarà un voto nei vostri confronti di riflessione.

Quindi, dicevo, con questi dati, caro Assessore, la nostra, la vostra richiesta di nuovi pulmini, di incremento di finanziamenti per l'acquisto dei libri o altri finanziamenti da parte della Regione, con questi numeri non andiamo da nessuna parte. Mi sono confrontato, determina alla mano, con il funzionario della Regione Puglia, che è pure di Salice quindi, la prossima volta, non c'è bisogno che andiate a Bari. Quando si parla di Regione Puglia non c'è bisogno, come ha fatto qualche altro amministratore che ci siamo confrontati con gli uffici del … civile, così vi esorto a fare anche voi, perché così possiamo presentare al Consiglio Comunale qualche proposta che potrà avere sicuramente degli spazi maggiori e delle risposte concrete. Quando vedo la relazione, logicamente la relazione, il capufficio, la signora Congedo, l'ha fatta sulla base dei centinaia di euro che si sono spesi, anni per anni, per sistemare quello o quell'altro pulmino fatiscente, Assessore Rosato. Ma di fronte a queste cose un'Amministrazione lungimirante come ebbi a dire, deve vedere altri aspetti, come fanno negli altri comuni. Allora, un consiglio vi do, nel senso che, rispettando i dipendenti, gli autisti, ci si può vedere o un noleggio a lungo termine o avere a che fare con delle ditte che fanno questo tipo di servizio, ditte che esistono ancora a Salice, ditte che sono state estromesso dalla scorsa amministrazione e io, per il bene di Salice, mi combatto ogni giorno, mi confronto con la quotidianità e queste ditte di Salice devono essere rispettate, quindi voi, che siete un'Amministrazione lungimirante, prendetele in considerazione queste ditte. Altro che qualcheduno diceva "Me ne vado in galera", tu non vai da nessuna parte, fai l'interesse della popolazione, questa è la differenza che dobbiamo dimostrare in Consiglio Comunale tutti quanti, Sindaco. Hai ragione quando ti arrabbi, però determinati discorsi li devi fare in piazza. Scusami che mi permetto il consiglio. E quindi questi pulmini fatiscenti non possono girare, non possono circolare più nel Paese, Assessore, perché, oltre a spendere soldi, mai sia Signore un incidente per gli autisti, un incidente per i bambini, cioè di questo si tratta. Papà tuo è un grande meccanico, per esempio, uno sguardo, uno sguardo. C'è da mettersi le mani nei capelli per chi ce li ha. Dove andate? Dove andiamo con questi pulmini? Immediatamente, senza aspettare nel futuro, prendete in considerazione quello che vi dico e penso che lo prendete in considerazione, quello che non è stato fatto in passato. Grazie. Ah, scusi, Presidente.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE IANNE

Devo terminare l'intervento per quanto riguarda la mensa. La mensa che dovete prevedere, secondo me, dei buoni a delle persone bisognose, perché la mensa sarebbe l'ideale farla gestire, come nel passato avveniva, dalle madri stesse che cucinavano, però questo purtroppo, per delle leggi, le

questioni di igienità e di sicurezza, Avvocato Ligori, forse dobbiamo stare bene attenti. Però, caro Assessore, che non accada come è successo in questi anni addietro. L'anno scorso purtroppo, e qua c'è l'ex vicesindaco, l'ex Assessore, è presente, l'ira di Dio, Segretario. Dalla ditta che ha vinto l'appalto, la prima, si è andata a finire all'ultima ditta per portare avanti il discorso mensa, Avvocato, di questo si tratta. Allora, state bene attenti quando qualcuno si presenta a dire "Io ho le carte in regola per poter partecipare all'appalto per la gestione della mensa", perché ci sono i bambini, perché ci sono i bambini, i figli nostri lì dentro, lì in mezzo. Stiamoci bene attenti, Sindaco, quando qualcuno viene e dice "Io ho le carte in regola", guardiamo le carte prima e poi li facciamo partecipare all'appalto e non che partecipano all'appalto e poi dopo, come è successo nella scorsa amministrazione, si trovano i cavilli e si trova l'ira di Dio di negatività che si ripercuote sul servizio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ianne. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Parliamo naturalmente di un atto dovuto. Assessore, solo una precisazione, mi è sfuggito: rispetto allo scorso anno i contributi riconosciuti dalla Regione € 700 in più o in meno? Non…

ASSESSORE GALIZIA

In meno.

CONSIGLIERE RUGGERI

Ah, in meno. Naturalmente, naturalmente, sì.

[Intervento fuori microfono dell'Assessore Galizia]

CONSIGLIERE RUGGERI

No, non… Okay.

[Intervento fuori microfono dell'Assessore Galizia]

CONSIGLIERE RUGGERI

Poco più di € 600, quindi…

[Intervento fuori microfono dell'Assessore Galizia]

CONSIGLIERE RUGGERI

Va beh, come ogni anno c'è una riduzione praticamente del contributo. Va bene controllare la mensa, però diciamo la parte politica… controllare i bandi, però sappiamo benissimo che poi la

parte politica non ci deve mettere molto il becco, sono gli uffici a dover verificare la regolarità della presentazione ad un bando, quindi va bene che il politico deve stare sul personale, Consigliere Ianne, però ricordiamoci che è sempre l'ufficio che deve valutare la correttezza delle carte e che le carte siano a posto.

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE RUGGERI

No indirizzo, stiamo parlando di cavilli legali.

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE RUGGERI

Va beh, okay. Io semplicemente, anche questo che sto dicendo varrà come dichiarazione di voto, mi asterrò praticamente da questa proposta, dal votare questa proposta.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Marinaci.

CONSIGLIERE MARINACI

A proposito di copia e incolla, Consigliere Ianne, sottoscrivo, per alcuni aspetti, quello che lei ha detto. Mi rifaccio partendo dall'intervento del mio capogruppo, del Consigliere Ruggeri, dicendo che è una delibera effettivamente senz'anima, una delibera… e consentirci anche questo… voglio dire, il Consiglio Comunale è l'unico momento che noi dell'Opposizione abbiamo di poter dire la nostra anche a livello amministrativo, è il gioco delle parti, come voi fino a qualche mese fa facevate da questa parte, ora dobbiamo farlo noi anche per tutelare e per garantire e per essere anche di specchio per quello che succede all'interno dell'Amministrazione. Come diceva il Consigliere Ianne, è una delibera senz'anima, è una delibera fatta copia e incolla su quello che veniva fatto negli anni precedenti, non c'è una relazione che parli e che possa prospettare effettivamente poi agli uffici regionali di poter avere quel quid in più che siamo tutti convinti qui dentro, sia la mensa ma anche il trasporto per quanto riguarda i ragazzi, i nostri ragazzi, avrebbe bisogno. È ovvio che purtroppo le risorse sono sempre di meno. I trasferimenti, lo abbiamo sempre detto, regionali, statali, provinciali, sono sempre di meno, quasi pari allo zero perché purtroppo la realtà economica politica è quella, per ciò una delibera così non viene nemmeno presa in considerazione, viene presa a livello tecnico per quello che è stato fatto e finisce lì. È ovvio che noi non voteremo contro ma il nostro voto sarà un voto di astensione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marinaci. Ci sono altri interventi? Sì, può replicare, Assessore Galizia, prego.

ASSESSORE GALIZIA

Allora, se si tratta di gioco delle parti lo possiamo accettare, quindi capisco bene la posizione della Minoranza e quindi lo accetto. Come accetto anche l'invito e l'esortazione del Consigliere Ianne che certamente verrà ben accolto. Copia e incolla, ho sentito parlare di delibera senz'anima, ma forse non mi avete ascoltata le premesse che ho fatto. Io ho detto che è un atto rutinario oltre ad essere tecnico. Avete ragione, si parla di numeri senz'anima. Quale anima possiamo dare se è la Regione stesso che dà gli standard, i limiti e fissa anche a livello numerico il quantitativo massimo che si può richiedere, in percentuale a quelli che sono i numeri. Vi ho anche detto che i numeri sono stati, come dire, adeguati perché si possa di chiedere un contributo anche maggiore rispetto a quelli che sono i limiti che la Regione ci impone. Per quanto riguarda il servizio della mensa stiamo già predisponendo il bando, il nuovo bando per il servizio. Siamo andati in proroga con la vecchia gestione ma adesso ci stiamo già attivando per avere un bando che guardi al territorio, che guardi alla promozione di quelli che sono anche le risorse territoriali. Per cui non ci possono sfuggire questi aspetti, a chilometro zero, con i prodotti biologici, con quello che è un minimo di attenzione nei confronti dei ragazzi che del servizio usufruiscono e su questo non abbiate dubbi perché siamo i primi ad essere attenti, anzi attentissimi acché questo avvenga. Tra l'altro abbiamo anche nominato la commissione mensa, quindi è vero, come diceva il Consigliere Ruggeri, non è l'assessore in sé che analizza l'aspetto, diciamo, dei criteri, ma ovviamente dà gli input perché le cose vadano in un certo senso e quindi anche la previsione della commissione mensa ci pone ad un livello di controllo e di feedback laddove si dovessero riscontrare delle inefficienze e delle inadeguatezze sui prodotti, come dire, erogati a vantaggio dei bambini. Per quanto riguarda gli autisti o meglio il discorso del servizio di trasporto, vi garantisco, anche in questo caso, Consigliere, che stiamo valutando varie opzioni. Certo, abbiamo anche il discorso di dover garantire il servizio con i tempi che non combaciano con la possibilità di prevedere e di programmare, comunque abbiamo tutto quest'anno scolastico per eventualmente prevedere degli interventi alternativi a quello attuale e che possono certamente essere di economia per l'Ente, perché laddove dovessimo pensare ad una condizione di spesa maggiore, già purtroppo dobbiamo scartare a priori l'ipotesi perché le condizioni economiche non ci permetterebbero di utilizzare questa strategia. Come vi dicevo poi i parametri sono stati già stabiliti dalla deliberazione di Giunta Regionale. La Giunta Regionale già, con delibera 1475, fissa quelli che sono i contributi minimi su cui andare a prevedere il contributo appunto generale per quanto riguarda le tipologie di intervento. Mi era sfuggito, tra l'altro, di indicare, tra i servizi vari, quelle che sono le facilitazioni viaggi. Si tratta di un contributo da riconoscere agli studenti

pendolari, soprattutto delle scuole secondarie di 1º e 2º grado. 1º grado ovviamente laddove frequentino scuole medie fuori dal territorio comunale. Anche in questo caso è la Regione che ci dice qual è il contributo massimo previsto sulla base comunque di una popolazione scolastica che debba comunque presentare un ISEE non superiore a € 10.635. Anche in questo caso andremo ad avviso per vedere quali famiglie possono beneficiare di questo contributo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Galizia. Altri interventi per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

[Si procede a votazione]

SETTIMO PUNTO ALL'O.d.G.:

"*Approvazione Regolamento per la disciplina delle riprese audio-visive delle sedute del Consiglio comunale e loro diffusione"*

PRESIDENTE

Relaziona il Vicesindaco Leuzzi.

VICESINDACO LEUZZI

Finalmente arriviamo a portare in Consiglio Comunale, e spero approvare, un Regolamento o il Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio. È una, diciamo, è un atto, una conquista nel tempo in cui viviamo di cui non si può fare a meno considerando anche le difficoltà che tutti noi abbiamo con il lavoro e il fatto che, per esempio, è molto complesso, è successo in passato a chi ci ha preceduto, noi siamo stati anche critici da questo punto di vista nel non convocare, diciamo, o nel convocare i Consigli Comunali di mattina, ma poi naturalmente ci si rende conto che, con il personale, con la disponibilità e tutto il resto, possiamo anche farli però io penso che, per ovviare a questo problema, così come lo pensavo cinque anni fa, perché chi era in Consiglio all'epoca ricorda che cinque anni fa io proposi una mozione, che ho qua davanti a me, per il funzionamento del Consiglio Comunale. Una mozione che deriva, diciamo, non da una mia presa di posizione o da un, come devo dire, da una volontà di una parte politica, ma deriva innanzitutto da fatti concreti. Prima di tutto i programmi sia di cinque anni fa sia di cinque mesi fa, prevedevano, delle varie liste, tutti quanti questa vicenda, questa questione, tutti quanti hanno parlato e abbiamo parlato di mettere in risalto l'importanza dell'informazione, di mettere al corrente tutti i cittadini, anche quelli che in questo momento stanno lavorando, e come se non attraverso gli strumenti che la tecnologia ormai mette a disposizione di tutti? Noi, diciamo, lo abbiamo messo come punto prioritario ma era un punto prioritario, ripeto, non dell'Amministrazione Rosato o dell'Amministrazione ieri di qualcun altro, è un punto di riferimento, è un punto prioritario della pubblica amministrazione stabilito con i vari decreti, con le questioni sulla privacy su tutto ciò che, fino ad arrivare alla 2000, se non mi sbaglio, e 5, sì, 2005 con il decreto legislativo 82 che dice "Lo Stato favorisce ogni forma di uso delle forme tecnologiche o delle tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini anche residenti all'estero", perché di questo si tratta, "al processo democratico e per facilitare l'esercizio dei diritti politici e civili sia individuali che collettivi". Allora, noi abbiamo posto questo problema e lo stiamo riproponendo. Naturalmente è giusto che tutte le fesserie che vengo a dire in questo Consiglio o di tutte… vengano a conoscenza anche chi in questo momento sta lavorando o è fuori sede o è all'estero o è in altri punti della nostra

nazione. Ed ecco le motivazioni per le quali noi abbiamo riproposto questo… Cioè stiamo proponendo questa deliberazione. All'epoca, ripeto, non si fece nulla per una questione, diciamo, perché, proprio per quello che diceva qualche minuto fa il Consigliere Marinaci, il gioco delle parti c'erano anche, diciamo, una sorta di divisione all'interno della stessa Opposizione perché c'erano due visioni diverse, c'era la mia e c'era quella dell'attuale Sindaco che era, diciamo, che poggiava su alcune questioni riguardanti chi e che cosa e come dovevano essere svolte queste riprese e sul fatto se il giornalista di turno doveva dare o fare delle considerazione o meno e noi dicemmo "Lasciamo tutto alla considerazione dei cittadini. Ci si mette una telecamera, ci riprende e basta e ognuno di noi…" e poi nella propria libera, diciamo, o nel proprio libero convincimento quello di decidere di… Non se ne fece nulla, si fece un po' di riunioni di capigruppo, etc., poi, sapete, le vicende politiche portano magari a mettere da parte alcune questioni perché ce ne sono delle altre più importanti, io non voglio assolutamente dare responsabilità a chi ci ha preceduto perché ci stiamo arrivando oggi, una serie di vicissitudini ci ha portato a oggi a questo regolamento che poi non è altro che il lavoro svolto, tra gli altri, proprio dal Consigliere Marinaci insieme ad altri, non so se c'è stato forse qualche piccola, Segretario, qualche piccola modifica riguardante, diciamo, qualche aggiustamento tecnico che forse lei può illustrare casomai meglio di me nel caso dovessero chiedere delle informazioni gli altri consiglieri. Io non credo che ci sia molto da aggiungere a questo argomento se non il fatto di mettere, ripeto, a disposizione, proprio per rendere conto e per dare conto anche ai cittadini in qualsiasi latitudine del lavoro che svolgiamo o che non svolgiamo all'interno di questo, diciamo, di questa istituzione che è il Consiglio Comunale. Io spero che… e ritengo che almeno su questo argomento ci sia la unanimità da parte dell'intero Consiglio perché credo che tutti quanti siamo interessati, chi in questo momento sta all'Opposizione ma anche da chi era l'Opposizione fino a qualche mese fa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Marinaci.

CONSIGLIERE MARINACI

Grazie, Presidente. Finalmente questo parto è arrivato. Do atto perché nella mia coscienza sono stato sempre corretto e leale in quello che dico e in quello che faccio, do atto a quello che diceva il Vicesindaco Leuzzi: lui, insieme a noi, era quello che più cercava e aveva chiesto con insistenza di poter arrivare finalmente a queste riprese all'interno del Consiglio Comunale. L'ho sempre riconosciuto, voglio dire, la tua caparbietà e la tua volontà di arrivare in questa direzione. Volontà nostra espressa anche nella precedente amministrazione, come quando diceva lei, più volte ci siamo riuniti però poi non c'è stata ma all'unanimità e la volontà di non proseguire era proprio dovuta

questo: non essendoci l'unanimità nel decidere come comportarsi, come fare per noi a quel punto non era, diciamo, andare avanti e andare… e spaccare Maggioranza e Minoranza che esso sia. E da questo punto di vista sono favorevole alla… siamo, scusami, siamo favorevoli a questo Punto all'Ordine del Giorno perché credo che sia importante per i nostri cittadini, come diceva lei, che a tutte le latitudini possono comprendere, possono capire e possono guardare per vedere cosa succede nella loro comunità di origine se sono lontani. Da questo punto di vista è ovvio che, e non c'è bisogno che io lo dica, avrà un ruolo importante il Presidente del Consiglio, perché io la rispetto come persona, come figura. Lei deve garantire non soltanto la Maggioranza, perché lei più volte ha rimproverato me, il Consigliere Ruggeri, quando siamo intervenuti per quanto riguarda il ritiro dell'Ordine del Giorno mentre quando ha parlato la Maggioranza ha lasciato parlare senza che lei intervenisse. Allora, il suo ruolo di garante deve portarla a prendere, soprattutto quando parla la Maggioranza, a ristabilire i toni e a ristabilire il corretto andamento del Consiglio Comunale. Lo dico in modo amichevole e sai benissimo il rispetto che io ho nei tuoi confronti, però lo stesso rispetto lei deve avere sia della Maggioranza ma anche e soprattutto della Minoranza in questa assise. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei per il questa mini-lezione, diciamo, di come gestire l'andamento del Consiglio. Va bene. Altri interventi riguardo la…? Per dichiarazione di voto? Passiamo allora alla votazione.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

All’unanimità, Segretario. Votiamo per l’immediata esecutività dell’atto.

[Si procede a votazione]

OTTAVO PUNTO ALL'O.d.G.:

"*Condivisione del Comune di Salice Salentino dell'azione della Coldiretti per un'Europa libera dal CETA – Delibera d'intenti"*

PRESIDENTE

Relaziona il Capogruppo Ligori. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE LIGORI

A proposito di delibere con o senz'anima, io ritengo che questa sia una delibera con un'anima abbastanza importante per quello che può, diciamo, valere il nostro territorio. Abbiamo ricevuto questa proposta di delibera da parte della Coldiretti dal rappresentante locale, signor Giampiero Venditti, e comunque dal, diciamo, dall'ufficio di presidenza provinciale, relativamente al CETA. Il CETA è un accordo economico e commerciale globale. Il principale effetto di questo accordo è la eliminazione di gran parte delle tariffe doganali tra Unione Europea e Canada, circa il 98% delle barriere verrebbero eliminate. Questo accordo è entrato in vigore già il 21 settembre 2017 ma, diciamo, in via provvisoria solo nelle parti fondamentali. La commissione europea lo ha votato però, diciamo, affinché possa essere valido a tutti gli effetti deve entrare in vigore in ogni, diciamo, in ogni parlamento… deve essere, diciamo, affrontato e accolto e votato da ogni parlamento nazionale e, in alcuni casi, anche, diciamo, dalle regioni e comunque dai paesi dell'UE. Noi riteniamo questo accordo deleterio in momento in cui la nostra economia deve basarsi sulle risorse agroalimentari ed è alla ricerca continua di azioni tese al rilancio dell'economia e della crescita occupazionale. Soprattutto diciamo siamo per il Made in Italy. Solo pochi giorni fa noi abbiamo ospitato alcuni giornalisti stranieri affinché apprezzassero i nostri prodotti, affinché Salice e i suoi prodotti agroalimentari possano, diciamo, ritornare nell'apprezzamento generale e affinché di Salice si possa parlare in modo positivo anche e soprattutto per i propri prodotti. I vantaggi in termini di questo accordo CETA risultano, secondo noi, dubbi ma soprattutto anche da parte della Coldiretti, limitati e non tali da giustificare i rischi insiti nell'accordo sottoposta alla ratifica degli stati membri. È ovvio che quest'accordo potrebbe condurre ad un sistema di competizione selvaggia a svantaggio dei nostri prodotti agroalimentari. Non si contempla alcuna regolamentazione circa i diritti dei lavoratori, a noi molto cara, e con riferimento al settore agricolo con quest'accordo il Canada eliminerà i dazi per il 90% dei prodotti agricoli, quindi ciò significa che si potrebbe tranquillamente avere un parmigiano, diciamo, del Canada insieme al parmigiano italiano. Come diceva lo psicologo Erich Fromm il mercato, il consumismo ci fa perdere la nostra identità; il nostro essere privilegiando il possedere e l'avere. Così questo stile di vita conduce ad una omologazione che

tende ad appiattire le caratteristiche regionali e locali. È un tema a me molto… che tengo molto a cuore soprattutto per i danni che il consumismo, che il mercato può portare alla nostra società e che porta quotidianamente alla nostra società e siccome, diciamo, noi teniamo molto alla nostra identità di italiani, salentini e salicesi, e lo stiamo dimostrando in questi giorni, riteniamo di dover condividere questo invito e le motivazioni e i contenuti che ci vengono proposti dalla Coldiretti e quindi cerchiamo di farli nostri. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ligori. Ci sono interventi a tal proposito? Prego, Consigliere Ianne.

CONSIGLIERE IANNE

La validità di questo Punto all'Ordine del Giorno è sotto gli occhi di tutti, anche perché viene fatta della Coldiretti, un organismo presenta sul tessuto nazionale e non. Fa bene il Comune a prendere in considerazione questa proposta di deliberazione. Il mio voto sarà a favore però dico al Presidente del Consiglio e al Sindaco stesso, che questo organismo così importante della Coldiretti debba avere un contatto con noi consiglieri. Propongo di fare quanto prima un incontro perché la Coldiretti si interessa di tante problematiche dell'agricoltura e tu che sei nel settore sai perfettamente di che cosa sto parlando, sto parlando di xylella, sto parlando di finanziamenti della Comunità Europea, di PSR, quindi immediatamente un incontro con la Coldiretti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ianne. Altri interventi? Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO LEUZZI

Parto dicendo le mie… comunicava il Sindaco che hanno già preso, è stato già preso un incontro col dottor Piccino della Coldiretti, presidente provinciale della Coldiretti. Io per la verità devo essere onesto, ad onor del vero, anche per il ruolo che svolgiamo all'interno di questo… dell'istituzione, ho dovuto frettolosamente informarmi perché non ero a conoscenza di cosa si trattasse con questo CETA, perché poi ho capito che il problema si è cominciato a porre quando lo ha posto il Consigliere Ligori nel giugno scorso, giugno-luglio scorso quando la Coldiretti ha, diciamo, ha proposto, a livello nazionale, a tutti i Comuni l'approvazione di un Ordine del Giorno che naturalmente mettesse in evidenza alcune questioni, si chiama del Comprehensive Economic and Trade Agreement, io non conosco bene l'inglese, comunque in italiano è Accordo Economico e Commerciale Globale. Praticamente so pure che è slittato, come diceva prima il Consigliere Ligori, l'accordo, diciamo hanno rinviato, però, come giustamente diceva sempre il Consigliere Ligori, è entrato in vigore, come se fosse già il 90% di questo accordo già entrato in vigore dal 21 settembre.

Io devo essere onesto sino in fondo, ecco, ripeto, il ruolo nostro è anche questo: io, per come lo ha proposto il Consigliere, per quanto diceva anche il Consigliere Ianne, etc. ma credo anche tutti gli altri, proposto dalla Coldiretti voterò quest'Ordine del Giorno naturalmente a favore, la mia è una dichiarazione di voto, però deve essere anche onesto proprio nel guardare con attenzione, nel vedere ieri pomeriggio un po' di cose, mi son guardato un po' il Consiglio e ho visto che le posizioni sono talmente trasversali e talmente… si dice tutto il contrario di tutto, cioè alcuni dicono che distruggerà la nostra economia quest'accordo, altri dicono invece che è la panacea di ogni male la nostra… come spesso accade. E il problema più grosso è che non è che dici il centrodestra la pensa in questo modo e il centrosinistra la pensa in quest'altro, no, le posizioni sono trasversali, ci sono del partito democratico, della sinistra italiana da una parte e dall'altra, come spesso accade su alcuni argomenti che toccano, diciamo, gli interessi delle popolazioni. Noi non possiamo fare altro che naturalmente dare impulso alla nostra Coldiretti accettando anche, diciamo, il Consiglio dell'Opposizione di vederci e di comunque guardare non solo le vicende quando ci toccano, diciamo, direttamente ma anche altre vicende che riguardano proprio la Coldiretti e ci sono tanti problemi sul tappeto che bisogna affrontare con la stessa Coldiretti ma anche con le altre organizzazioni che si interessano in generale dell'agricoltura. Io dico che non credo che davanti a questi argomenti, almeno questo è un mio modestissimo parere, possiamo fare grandi cose. Questo è lo stesso discorso che sta, diciamo, attanagliando o comunque sta coinvolgendo tutti con la TAP. La TAP, ragazzi, voi siete ragazzi, io un po' meno, ci sono accordi internazionali dai quali non si può scappare. Ormai il grosso è fatto. Il problema vero, e su questo penso l'altro giorno c'era anche il Consigliere Marinaci, il problema vero è cercare di puntare i piedi sulla decarbonizzazione che comunque già il Governo ci sta pensando e sembra che per il 2022-2025 dicono che accadrà questo. Quello è il punto su cui dobbiamo battere, dice "Sì, va bene, ma un tubo di gas, la centrale di depressurizzazione", tutto quello che vogliamo, ma la centrale a carbone deve sparire da Brindisi, deve essere riconvertita, su quello dobbiamo lottare tutte le popolazioni che… Per il resto non so cosa si può fare al punto in cui siamo arrivati con la TAP. Io non sono un tecnico di quelle cose, però da quello che leggo anche lì, posizioni da una parte e dall'altra, posizioni trasversali, posizioni delle genti del territorio ma posizione anche di altre persone sempre dello stesso territorio, tecnici che la pensa in un modo e altri che dicono l'esatto opposto, c'è veramente da impazzire su quello che accade, su certi argomenti. Ecco la necessità, credo, di stare molto attenti e di cercare comunque di approfondire le vicende, le questioni perché si possono ripercuotere su tutti. Voto naturalmente il mio per quanto riguarda il CETA, questo accordo economico commerciale globale sperando che quantomeno, non so se si possa aggiustare il tiro rispetto a quello che è stato fatto, però speriamo almeno che la nostra sia una goccia nell'oceano, niente di più.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Altri interventi? Prego, Consigliere Grasso.

CONSIGLIERE GRASSO

Allora, parlo dichiarazione di voto, ovviamente voterò a favore di questa proposta di deliberazione perché credo sia un qualcosa di veramente positivo. Da questo si evince quanto insomma le dinamiche internazionali possano incidere sulle dinamiche locali, quindi quanto questo mondo si interconnesso e quindi quando il resto del globo possa poi… quanto possa incidere sulle dinamiche locali. È una buona proposta di glocalizzazione perché potremmo adeguare gli interessi di casa nostra a quelle che sono le nostre esigenze. Sicuramente cercheremo di tutelare i nostri prodotti, i nostri marchi e questa è una cosa molto importante per la difesa della nostra identità territoriale e dei nostri prodotti per il sostegno e lo sviluppo della nostra economia. L'altro giorno ero presente alla riunione TAP che si fece presso le Officine Cantelmo. Sono andata per ascoltare, c'erano 47 sindaci e devo dire che le conseguenze della nostra indifferenza a livello globale si ripercuotono poi anche a livello locale. Tutti abbiamo il gas a casa, tutti lo utilizziamo, variamente proviene dall'Ucraina e adesso interessa, tocca gli interessi di casa nostra e tutti ci stiamo insomma battendo affinché questo non possa accadere. Però la nostra indifferenza per le problematiche globali porta poi a queste conseguenze, quindi dovremmo non interessarci solo quando vengono toccati i nostri interessi ma anche quelli che riguardano l'umanità intera e il globo. Quindi dovremmo forse fare nostre anche delle lotte che poi sono insomma importati a livello globale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Grasso.

VICESINDACO LEUZZI

No, solo una precisazione. Scusa, Silvia, venerdì scordo io ero stato delegato per essere presente a quella riunione alle Officine Cantelmo, solo che nel pomeriggio di venerdì sono stato convocato dal… No, è giusto che l'Amministrazione era essente per questo, per colpa mia. Sono stato convocato dal Prefetto perché c'era un ciclone mediterraneo nella parte sud della nostra penisola salentina. E allora si è fatto tardi, quando sono arrivato era già finito tutto, poi sono tornato a Salice che c'era pure una maggioranza, diciamo…

[Intervento fuori microfono del Consigliere Grasso]

VICESINDACO LEUZZI

No, nel senso che l'Amministrazione aveva l'interesse, diciamo, il Sindaco mi ha delegato ad essere

presente, è stata colpa mia se non…

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Anche noi manifestiamo una certa apertura, una certa disponibilità a votare favorevolmente questa proposta, ben vengano. Non bisogna però abbassare la guardia, vorrei più o meno riallacciarmi a quello che hanno detto i consiglieri qui accanto a me, anche il Vicesindaco, anche perché la tutela del prodotto italiano è di altissimo livello anche per quanto riguarda i controlli che naturalmente impongono un iter che arriva alla produzione molto tassativo e molto molto oculato. Ecco anche perché un'eventuale commistione tra prodotti che vengono dall'estero con prodotti locali, probabilmente andrebbero a discapito dei prodotti italiani perché avendo un iter produttivo molto più complesso, molto più analitico, stride con il sistema di produzione di massa molto più libertario che viene, come dire, autorizzato all'estero. Non vorrei entrare sul problema del glifosato, è un pesticida, un diserbante che noi gestiamo in maniera molto oculata, molto analitica. Se non sbaglio in Italia è proprio vietato, no? Adesso non vorrei entrare proprio nello specifico, negli altri paesi invece si può, possono fare cicli molto più elevati a discapito della salute. E poi questi prodotti all'estero ormai arriveranno in Italia. Quindi un occhio particolare a coloro che dovranno, in qualche modo, vigilare affinché la qualità del prodotto italiano, che è invidiato da tutto il mondo, venga tutelato e non subisca delle ripercussioni a vantaggio di coloro che hanno, diciamo, più libertà nella produzione di prodotti.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

All'unanimità.

NONO PUNTO ALL'O.d.G.:

"Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2017 – Variazione – Assestamento"

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Rosato.

ASSESSORE ROSATO

Con questa delibera andiamo ad approvare una variazione di Bilancio che si è resa necessaria per diversi motivi. Alcuni interventi presentavano ad oggi uno stanziamento superiore rispetto al bisogno dell'Ente, mentre altri erano palesemente inadeguati per fare fronte a spese fino alla fine dell'anno corrente. Altre variazioni sono state fatte perché l'ambito ha trasferito al nostro Comune i contributi per il PIS, il pronto intervento sociale e per interventi indifferibili a favore dei minori fuori famiglia. Un'ulteriore variazione è stata resa necessaria per inserire i contributi assegnati al nostro Comune dalla Regione Puglia per il programma del diritto allo studio per l'anno 2017. Queste sono le variazioni di cui parleremo oggi. Una precisazione: c'è un errore materiale al sesto capoverso dove si dice, dove è scritto "Dato atto che il Comune di Compi Salentina", ovviamente non il Comune di Salice così com'è scritto che trasferisce le somme del conto del piano sociale. Il tutto ovviamente corredato dal parere favorevole del Revisore dei Conti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Mi hai… Assessore, mi hai anticipato. È successo anche a noi in passato di far riferimento a nomi solo per errori di… un refuso praticamente, un errore di trascrizione ad altri comuni, siamo stati abbastanza bacchettati, quindi va bene, sei stato bravo ad anticiparmi. Voglio semplicemente dire, far fare attenzione al fatto che c'è una diminuzione sui premi assicurativi incendio, furto e responsabilità civile. Quindi ciò denota anche una forma di buona amministrazione, se c'è stata… nella passata amministrazione c'è stato un abbassamento dei premi, probabilmente questo torna un po' a vantaggio della buona amministrazione, non della precedente amministrazione. Per il resto il ruolo mi impone di non condividere questa proposta, quindi il mio voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Vista la necessità di dover correggere ed emendare la delibera, prego Assessore.

ASSESSORE ROSATO

Sì, mi diceva il Segretario che dovremmo emendare eventualmente la delibera. Per cui dovremmo in pratica scrivere "Dato atto che il Comune di Campi Salentina ha trasferito per conto del piano sociale di zona € 7.962" e poi è tutto uguale, sì.

PRESIDENTE

Quindi porto subito a votazione l'emendamento presentato dall'Assessore Rosato.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Quindi emendamento approvato. Quindi riapriamo la discussione. Ci sono altri interventi a proposito…

[Intervento fuori microfono]

PRESIDENTE

Per la delibera a seguito dell'emendamento. Passiamo alla votazione. Per dichiarazione di voto, scusate?

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ianne]

ASSESSORE ROSATO

In pratica questa è una procedura contabile. Qui c'è, diciamo, l'esplicitazione dell'aumento della spesa dovuta al trasferimento che l'Ambito ha fatto di interventi. Noi abbiamo ricevuto € 19.840 dal Piano Sociale di Zona per gli interventi a favore di minori ricoverati in istituti. In più abbiamo ricevuto € 7.962 per quanto riguarda l'utilizzo per il contributo per abitazioni in locazione. Sono dei trasferimenti che l'Ambito ci ha assegnato sostanzialmente.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ianne]

ASSESSORE ROSATO

Solo dell'ambito. Queste voci si riferiscono all'ambito, poi ci sono altre voci che si riferiscono al trasferimento da parte di Regione…

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ianne]

ASSESSORE ROSATO

Okay, benissimo.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ianne]

ASSESSORE ROSATO

Ambito.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ianne]

ASSESSORE ROSATO

L'Assessore Galizia è più brava di me da questo punto di vista.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ianne e dell'Assessore Galizia]

ASSESSORE GALIZIA

Sì, sì, quelli sono… sono due somme distinte.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ianne]

ASSESSORE GALIZIA

Non ancora. Quelli per quanto riguarda il contributo per il canone di locazione li stiamo…

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ianne]

ASSESSORE GALIZIA

Dell'anno 2015 e siamo ancora bloccati là. Abbiamo un arretrato.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? No, passiamo passare alla votazione.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Ringrazio tutti i presenti e dichiaro la seduta sciolta.

FINE SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 12:25.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Daniele CASILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annamaria POSO

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 28/11/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 1153 del Reg.).

Data 28/11/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annamaria POSO

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/11/2017

[X] decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
[ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annamaria POSO